

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra
- *e la mia bocca canterà la tua lode*
Dio, fa' attento il mio orecchio
- *perché ascolti la tua parola. Gloria...*

lettore 1:

Il Signore ci incontra e ci chiama a servirlo.
La sua presenza ci illumina.
La sua parola ci libera.
Il suo amore ci rinnova. Amen. (liturgia Valdese)

lettore 2:

A tutti i cercatori del tuo volto
mostrati, Signore;
a tutti i pellegrini dell'assoluto,
vieni incontro, Signore;
con quanti si mettono in cammino
e non sanno dove andare
cammina Signore;
affiancati e cammina con tutti i disperati
sulle strade di Emmaus;
e non offenderti se essi non sanno
che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti
e incendi i loro cuori;
non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poi che si fa sera
e la notte è buia e lunga, Signore. Turoldo

lettore 3:

Signore nostro Dio!
Quando la paura ci prende,
non lasciarci disperare!
Quando siamo delusi,
non lasciarci diventare amari!
Quando siamo caduti,
non lasciarci a terra!
Quando non comprendiamo più niente
e siamo allo stremo delle forze,
non lasciarci perire!

No, facci sentire
la tua presenza e il tuo amore
che hai promesso
ai cuori umili e spezzati
che hanno timore della tua parola.
E' verso tutti gli uomini
che è venuto il tuo Figlio diletto,
verso gli abbandonati:
poiché lo siamo tutti,
egli è nato in una stalla e morto sulla croce.
Signore,
destaci tutti e tienici svegli
per riconoscerlo e confessarlo. Karl Barth

I Antifona: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

I lettura: Is 60,1-6

lettore 2:

Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.

Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.

Allora guarderai e sarai raggiante,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,
verrà a te la ricchezza delle genti.
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
dromedari di Màdian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
e proclamando le glorie del Signore.

Gloria - I ant.

Il Antifona: *Nei suoi giorni abbondi la pace.*

Salmo: dal Sal 71 (72)

lettore 3:

O Dio, affida al re il tuo diritto,
al figlio di re la tua giustizia;
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto
e abbondi la pace,
finché non si spenga la luna.
E d'omini da mare a mare,
dal fiume sino ai confini della terra.

I re di Tarsis e delle isole portino tributi,
i re di Saba e di Seba offrano doni.
Tutti i re si prostrino a lui,
lo servano tutte le genti.

Perché egli libererà il misero che invoca
e il povero che non trova aiuto.
Abbia pietà del debole e del misero
e salvi la vita dei miseri. **Gloria... Il ant.**

Il lettura: *Dalla lettera di Paolo agli Efesini* Ef 3,2-3a.5-6

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 2,1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu,

Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"».

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Signore, nostro Dio!

Padre nostro grazie a tuo Figlio,
divenuto nostro fratello!

Tu ci chiami:

Ritornate, figli degli uomini!

In alto i cuori!

Ricercate le cose che sono in alto!

È così che hai chiamato anche noi.

Eccoci qui dunque,

Ciascuno con la sua vita che ti appartiene
e che è interamente nelle tue mani.

Ciascuno con i suoi grandi e piccoli peccati,
che tu solo puoi perdonare.

Ciascuno con il suo dolore,
che tu solo puoi cambiare in gioia.

Ma ciascuno anche con la speranza
che tu ti manifesti come il tuo Dio misericordioso.

Noi sappiamo bene che una sola cosa
può rallegrarti e farti onore:

il desiderio sincero del tuo Spirito,
la ricerca sincera della tua verità,

la sete sincera della tua guida.
Ma sappiamo ugualmente che tutto ciò
è già il frutto della tua opera in noi.
Signore, vieni a risvegliarci
e potremo così uscire dal nostro sonno! Karl Barth

Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua invocazione

lettore 1:

(alla fine:) Grazie, o Signore, perché ti sei rivelato nel tuo Figlio, Cristo Gesù, che illumina il cammino della vita, ci fa conoscere il tuo amore, rinnova in noi la speranza del tuo regno.

Donaci il tuo Spirito, perché portiamo luce, amore e speranza a tutti gli uomini e le donne che ti cercano nell'oscurità del mondo.

Concedici ora e sempre la grazia di camminare nella tua luce. Te ne preghiamo con le parole che Gesù ci ha insegnato: (dalla liturgia Valdese)

Padre nostro...

lettore 2:

Allora batti pure,
o cuore dell'essere,
o polso del tempo!
Strumento di amore infinito!
Tu ci rendi ricchi,
ci rendi poi di nuovo poveri;
tu ci attiri, poi ti sottrai di nuovo;
ma noi siamo, ondeggianti su e giù,
a te aggrappati.
Tu fai sentire su di noi
il tuono della tua maestà,
taci sopra di noi
con il silenzio delle tue stelle,
ci riempi e ricolmi fino all'orlo,
e ci svuoti e ci scavi da sotto
fino all'ultima goccia.
E tuonando, tacendo,
riempiendo, svuotando
tu sei il Signore e noi i tuoi servi.

Hans Urs von Balthasar **Amen Amen Amen**